ABBONAMENTI - Italia e Colonie: numeri settimanali: Anno 125 - Sem. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. lunedì: Anno 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1.15 Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITA': per mm. di altezza, larghezza colonna: commerciali L. 3 finanziari, avvisi... comunicati, sentenze Lire 1 — Necrologie Lire 8 (compartecipazione al lutto Lire 10) — Cronaca, nozze, onorificenze, auguri, ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1g, telefono 9.59 - MILANO via Verdi 10. Telefono 70.332.

UDINE - Anno XIV - N. 86

Giovedì 12 aprile 1945 XXIII

Strenuo valore dei tedeschi nelle grandi battaglie intorno al Reich

La guarnigione di Vienna resiste tenacemente alla pressione avversaria — Aumentata violenza dei combattimenti nella Ruhr — Reiterati attacchi nemici sul fronte italiano

BERLINO, 11. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Tra la Drava ed il Danubio il collegamento del fronte andato temporaneamente perduto è stato ripristinato. La guarnigione di Vienna che combatte tenacemente dopo dura lotta è stata premuta sul canale del Danubio.

Nell'angolo Danubio - Morava le nostre truppe hanno bloccato forti attacchi.

A nord dei Carpazi bianchi i bolscevichi con epicentro presso Holic e Trentschin hanno premuto verso nord, ma sono stati respinti.

Fra il Piccolo Tatra e la baia della Pomerania perdurano i combattimenti a sud-est di Ratibor.

I difensori di Breslavia hanno respinto rilevanti attacchi contro il fronte meridionale ed occidentale della fortezza.

Infiltrazioni nel cimitero di San Bernardino e ad ovest della piazza Mandredeon - Richthofen sono state bloccate.

Sulla baia di Danzica le nostre truppe hanno impedito al nemico l'accesso nella Putziger Nehrung.

Nella depressione occidentale della Vistola si combatte da giorni per il possesso della località Gottswalde.

Durante i suoi attacchi contro il fronte della Samlandia il nemico ha perduto ieri venti carri armati.

In combattimenti aerei nelle ultime quarantotto ore sono stati fatti precipitare sul fronte orientale quarantatrè apparecchi.

In Olanda vengono segnalati combattimenti intorno a Deventer e presso Meppel.

Nella Germania nord-occidentale nostre truppe hanno cacciato le forze britanniche spintesi su Quakenbrück e Bersenbrück ed hanno mantenuto le loro posizioni contro rinnovati tentativi di sfondamento.

Mentre il nemico tra il basso Weser e Aller è stato respinto con la perdita di numerosi carri armati, Hannover è andata perduta dopo accaniti combattimenti stradali. Forze corazzate nemiche si spingono ai due lati della città ulteriormente verso est.

Gruppi di carri armati americani attaccanti dalla linea Hameln - Hildesheim verso est si trovano impegnati sulle propaggini nord-occidentali del Harz in combattimenti con nostre forze.

La battaglia difensiva nella Ruhr e nell'arco del fronte dalle foci del Sieg fino allo sbarramento della valle del Mohne è aumentata in violenza.

Il nemico attaccante su largo fronte ha fatto arretrare le nostre truppe da Wanne - Eickel e Gelsenkirchen sul margine settentrionale di Bochum e Essen dove perdura l'accanita lotta. Tentativi di traversata oltre la Ruhr presso Steele sono stati respinti.

Tra Siegburg e Olpe nonchè più a nord e a nord-est nostre formazioni si difendono contro gli americani attaccanti da sud e da est.

A nord della foresta della Turingia il nemico ha ripreso i suoi attacchi, dove, a ovest di Erfurt, sono divampati violenti combattimenti.

Tra la foresta della Turingia ed il Meno rilevanti formazioni nemiche di carri armati e di fanteria premono verso sud est.

Presso Schweifurt le nostre truppe hanno ulteriormente resistito alla forte pressione. Anche ad est di Würzburg e a nord di Uffenheim il nemico non ha potuto realizzare un maggiore guadagno di terreno.

Crailsheim ha mutato ieri, in duri combattimenti, più volte di possesso ed è rimasta infine in nostra mano.

Un gruppo da combattimento nemico attaccante verso ovest è stato preso nei fianchi ed ha subito elevate perdite.

Tra il Neckar ed il Reno a sud ovest di Karlsruhe si sono svolti violenti combattimenti senza che il percorso del fronte sia notevolmente mutato.

Sul fronte delle Alpi occidentali i presidi dei nostri capisaldi hanno respinto numerose più forti puntate di ricognizione delle truppe do gaulliste.

In Italia l'8.a Armata inglese ha proseguito i suoi attacchi a sud-ovest della laguna di Comacchio su fronte più largo.

Con rilevantissimo impiego di materiale il nemico ha potuto far arretrare la nostra linea principale da combattimento nel settore Lugo-Alfonsine per qualche chilometro.

Sulla costa ligure per contro tutti gli attacchi nemici si sono infranti nel fuoco difensivo.

La regione della Germania centrale è stata di giorno e di notte l'obiettivo di attacchi di formazioni di bombardieri anglo - americani.

Lipsia e Plauen in particolare sono state gravemente colpite.

Anche nella capitale del Reich sono state causate perdite umane e danni agli edifici. Il nemico, secondo le notizie finora pervenute, ha perduto quaranta bombardieri prevalentemente quadrimotori.

La situazione

BERLINO, 11. — Gli attacchi bolscevichi nel Burgenland meridionale e tra Vienna e S. Pölten vengono arrestati dal fuoco difensivo tedesco.

A Vienna sanguinosi combattimenti si svolgono sulla famosa Ringstrasse. Dall'edificio del Parlamento all'Hofburg si è sviluppata una sanguinosa battaglia. Verso sera i battaglioni sovietici, molto indeboliti, hanno dovuto ritirarsi nei quartieri fra il Parlamento ed i Musei presso il monumento a Maria Teresa.

Sul March i tedeschi in contrattacchi hanno sfondato tre teste di ponte nemiche.

Nel bacino industriale renano vestfalico la battaglia ha raggiunto ieri il suo punto culminante. Gli americani hanno attaccato il settore nord su largo fronte e dopo violenti combattimenti sono riusciti a penetrare con unità corazzate, ma subendo forti perdite, nella città di Gelsenkirchen e di Bochum. Combattimenti aspri si svolgono pure nella periferia settentrionale di Essen. Gruppi tedeschi sono riusciti a respingere potenti forze americane. Violenti attacchi verso Dortmund sono stati respinti ad occidente della città.

Nella Turingia, dopo un difficile rifornimento di carburante e di munizioni, le unità corazzate della terza Armata americana hanno attaccato ieri in direzione di Ehrfurt ma sono state bloccate.

Concentramenti nemici nella città di Arnstadt e nei dintorni sono stati bombardati violentemente dall'artiglieria tedesca. Alle spalle della terza e della settima Armata americana potenti gruppi tedeschi continuano a battersi e negli ultimi giorni hanno distrutto parecchie grandi colonne di rifornimento.

Nell'Assia superiore, fra Francoforte e Vogelsberg, reparti di due Divisioni americane hanno subito gravi perdite. Dopo accaniti combattimenti contro carri armati le truppe tedesche, che avevano riconquistato ieri la città di Kreilsheim, situata a sud di Rothenburg, hanno respinto gli americani verso nord-ovest. Diciannove carri armati ed autoblinde sono stati immobilizzati sulla strada.

A nord di Heilbronn due ponti di barche sono stati distrutti.

Truppe nemiche che si difendono sulla riva orientale del Necker sono state annientate.

Fra il Necker ed il Ranov unità francesi sono state nuovamente respinte sulle posizioni di partenza. Nel settore ad occidente di Forzheim il nemico ha subito gravi perdite.

Stoicismo dei cacciatori germanici

BERLINO, 11. — Come è già stato comunicato nel Bollettino del Comando Supremo dell'8 aprile, formazioni di aerei da caccia tedeschi si sono distinti per il magnifico spirito combattivo nel difendere il 7 aprile il territorio settentrionale del Reich da attacchi terroristici americani.

In accanitissimi combattimenti aerei i cacciatori hanno fatto breccia nel forte sbarramento della caccia nemica e senza curarsi del violento fuoco difensivo che era diretto contro di loro dalle numerose armi di bordo si sono gettati con spirito di sacrificio sugli apparecchi quadrimotori.

Nei combattimenti, ricchi di perdite anche per i cacciatori tedeschi, le formazioni americane hanno subito gravi perdite.

Oltre sessanta bombardieri quadrimotori sono stati distrutti mediante investimento volontario.

Una parte dei cacciatori ha potuto salvarsi lanciandosi con il paracadute.

Aspra lotta nel settore adriatico

BERLINO, 11. — Mentre gli attacchi americani si sono nuovamente concentrati nel settore della costa tirrenica, i britannici hanno rafforzato le loro posizioni in quella dell'Adriatico a sud ovest del lago di Comacchio, impiegando una grande quantità di artiglieria ed attaccando in modo continuo con l'aviazione.

Nel corso di combattimenti sanguinosi per ambe le parti i granatieri ed elementi anticarro e corazzati tedeschi hanno fortemente impegnato i reggimenti britannici attaccanti con l'appoggio delle artiglierie e li hanno respinti.

Da notizie pervenute in serata, soltanto nel settore Adriatico è riuscito ai nemici di spingere indietro di alcuni chilometri di profondità le linee tedesche.

Specialmente vivace è stata la pressione nella zona Forlì, Faenza, Ravenna.

La lotta diventa sempre più aspra e poichè gli inglesi fanno affluire nuove forze, si ritiene che la battaglia aumenterà di intensità.

Il generale polacco Berling fucilato dai bolscevichi

BERNA, 11. — Tra le notizie più recenti sulla politica di sterminio sovietica nei riguardi dei polacchi vi è quella che il generale polacco Berling che aveva cercato di collaborare con i comunisti, è stato fucilato dai sovietici. In base ad informazioni del governo esiliato polacco di Londra, il giornale svizzero « Suisse » informa che l'arresto in massa di operai, di contadini e di soldati in Polonia è continuato negli ultimi tempi con un ritmo accelerato. Il terrore sovietico si scaglia in modo speciale contro l'Armata polacca.

A Lubartow è stato costituito un campo di concentramento per gli ex appartenenti dell'Armata polacca. Perfino numerosi ufficiali e soldati dell'Armata polacca costituita dai sovietici sotto il generale Zymierski sono stati tradotti in questo campo di concentramento in attesa del colpo alla nuca.

Al 6 febbraio 1945 in questo campo si contavano 6.000 internati che vivevano sotto terribili condizioni igieniche ed alimentari.

Tutti gli alti gradi dell'Armata Zymierski, fino al comandante di battaglione, così informa il giornale svizzero, sono ora ricoperti da russi sovietici. Sotto l'accusa di essere aderenti dell'Armata patriottica polacca, gran parte dell'Armata Zymienski è stata deportata, un'altra fucilata.

Tra i fucilati si trova anche il generale Berling, il primo vicepresidente del comitato di Lublino che si era opposto all'incorporazione in massa di ufficiali sovietici nella sua Armata. Inoltre soldati e ufficiali della 27.a Divisione dell'Armata nazionale polacca, che aveva preso parte all'offensiva sovietica dell'ultima estate sono stati quasi tutti arrestati dai sovietici. La divisione aveva cessato di venir in aiuto degli insorti di Varsavia.

Alle spalle dei rossi

STOCCOLMA, 11. — Le corrispondenze dei principali giornali bolscevichi confermano le notizie che pervengono continuamente, secondo le quali alle spalle delle armate bolsceviche si è formato un forte gruppo antibolscevico che infligge seri danni alla condotta di guerra sovietica e disturba in modo rilevante le vie di rifornimento. Il segretario alla presidenza del supremo Consiglio della repubblica sovietica ucraina confessa in un articolo apparso nell'ufficiosa « Isvestia » che l'attività antisovietica ucraina dopo l'occupazione dell'Ucraina da parte delle truppe sovietiche non è diminuita, ma al contrario, aumentata. Nazionalisti tedesco-ucraini, così è detto in questo articolo, disturbano con tutti i mezzi la restaurazione della potenza bolscevica. Alla stessa conclusione arriva anche il giornale bolscevico « Komsomolskaja Prawda ».

Italianità di Trieste

LISBONA, 11. — Da Roma l'inviato speciale del *Manchester Guardian*, riferisce che le dichiarazioni filo-jugoslave di Togliatti a proposito delle pretese di Tito su Trieste suscitano viva ripercussione da parte della maggioranza degli italiani.

Il corrispondente inglese scrive inoltre:

« Vi sono molte persone sulle due sponde dell'Adriatico decise a combattere per Trieste, non appena gli inglesi avranno voltato le spalle.

Non è escluso che la tensione di oggi, possa sfociare da un momento all'altro, in una lotta che vedrà uniti tutti gli italiani ».

Il Führer nell'anniversario dell'indipendenza croata

BERLINO, 11. — *In occasione dell'anniversario dell'indipendenza croata, il Führer ha inviato un telegramma al Capo di Stato croato dott. Pavelic esprimendogli i suoi cordiali auguri.*

Il Ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop ha trasmesso gli auguri del Reich al Presidente dei Ministri Mandic ed al Ministro degli Esteri Alajbegovic.

Con sei uomini contro dodici carri armati

BERLINO, 11. — Il ventiquattrenne Oberscharführer Strubel stava trascorrendo la sua licenza a Bana quando la città è stata attaccata da notevoli forze sovietiche. Egli si è presentato immediatamente al comandante la zona mettendosi a sua disposizione.

Con sei uomini egli ha in seguito attaccato dodici carri armati nemici che erano riusciti ad infiltrarsi nelle linee tedesche. Dopo che sette di questi erano stati distrutti da una batteria antiaerea, egli ha conquistato con un'audace colpo di mano la tenuta di Hochh ricacciandone il nemico e catturando due carri armati.

Per diversi giorni egli ha difeso la tenuta contro i continui attacchi dei sovietici. Infine egli ha catturato ancora quattro autocarri carichi di munizioni per carro armato. Nella lotta egli è stato ferito per l'ottava volta.

Sovietici che uccidono inglesi

BERLINO, 11. — Giovedì scorso arrivò alla stazione di Stettino insieme con fuggiaschi tedeschi la cittadina francese Gérard. La detta signora, che proveniva dalla Pomerania raccontò ai suoi connazionali, di aver visto con i propri occhi sulla strada tra Schneidemuhl e Armstadt, come l'equipaggio di due carri armati sovietici uccidesse da quindici a venti prigionieri di guerra. I prigionieri di guerra, con i quali essa e gli altri fuggiaschi avevano parlato poco prima, erano di nazionalità francese, inglese, ed americana. Essi si erano staccati dagli altri, per mettersi a disposizione dei bolscevichi. Questo è l'aspetto che nella pratica assume l'« accordo » di Yalta.

Atroce delitto dei fuori-legge

BRESCIA, 11. — Un atroce delitto è stato commesso nel mese scorso da elementi fuori legge, in una località della provincia.

La sera del 27 marzo scorso quattro individui armati si presentavano nell'abitazione di Flocchieni Primo Brontolo, situata in una frazione del Comune di Mura intimando alla moglie di lui Maria Pilotti ed alla figlia Nicolina di seguirli.

Essendosi la figlia energicamente rifiutata di aderire all'intimazione, veniva finita sull'istante alla presenza della madre, con due colpi di rivoltella sparati da uno dei malviventi.

Quattro delinquenti assicurati alla Giustizia

MILANO, 11. — Il Comando di Polizia germanico, in seguito a una brillante operazione, ha catturato i rapinatori di un autocarro della « Samcat » di Torino.

Essi sono: Valeriano Biu, Ubaldo Santambrogio, Abbondio Carugati e Giuseppe Basilico i quali sono risultati pure autori di numerose altre rapine e grassazioni.

I quattro sono stati deferiti al Tribunale di guerra.

L'opera assassina degli aviatori nemici

VENEZIA, 11. — Quattro quadrimotori nemici hanno sganciato bombe e sventagliato raffiche di mitraglia su Dolo e frazioni vicine.

Sono state colpite undici case di abitazione, cinque delle quali sono state distrutte.

Bombe sono cadute anche su Oriago e Chirignago.

Aerei nemici hanno sganciato bombe e mitragliato la località di Brondolo a sud di Chioggia.

Disposizioni del Ministro dell'Educazione Nazionale

PADOVA, 11. — Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha stabilito che anche quest'anno gli scrutini finali sostituiranno la prima sessione di esami degli alunni interni degli Istituti governativi e degli Istituti pareggiati e legalmente riconosciuti limitatamente, per quanto riguarda la maturità e l'abilitazione, presso questi ultimi agli Istituti gestiti da Enti Pubblici o Ecclesiastici.

Per istituti non gestiti da Enti Pubblici o Ecclesiastici funzionanti in sedi sprovviste di scuole governative dello stesso tipo, viene eccezionalmente consentito che gli alunni regolarmente iscritti, sostengano gli esami di maturità e di abilitazione nella propria scuola innanzi ad una commissione nominata dal Provveditore agli Studi, degli insegnanti degli Istituti stessi presieduti da un Commissario Governativo.

Il Commissario governativo sarà anche inviato dal Provveditore per sovraintendere alle operazioni di scrutinio e di esame in tutte le scuole legalmente riconosciute ed alle operazioni relative alla maturità ed all'abilitazione nei licei pareggiati.

Le lezioni avranno termine nelle scuole dell'ordine universitario, classico, tecnico, artistico e ginnasiale, non prima del cinque maggio.

E' però data facoltà ai Rettori delle università, ai Provveditori agli studi ed ai Presidenti degli Istituti di Costruzione artistica, di prorogare tale termine in relazione alla situazione locale e alle condizioni in cui si è svolto l'anno Accademico o scolastico nelle rispettive Provincie, ma in ogni caso non oltre il 5 giugno.

Le lezioni nelle scuole dell'ordine elementare avranno termine non prima del 22 maggio con facoltà ai Provveditori di prorogare tale termine non oltre il 5 giugno.

Gli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio 15 giorni dopo la pubblicazione degli scrutini.

Nell'intervallo di tale pubblicazione e l'inizio degli esami di maturità e di abilitazione si svolgeranno gli altri esami.

Ai fini dell'abbreviazione di un anno nel corso degli studi, viene consentito agli alunni delle penultime classi dei Licei che compiono entro il 31 dicembre il 17.mo anno di età, di presentarsi all'esame di maturità o di abilitazione agli Istituti Governativi sempre che conseguano per gli scrutini la promozione dell'ultima classe del corso con una media generale non inferiore ai 7/10.

Nei ginnasi i consigli dei professori di ciascuna delle prime classi, assieme ad un maestro elementare, nominato dal Provveditore, costituiranno altrettante Commissioni per gli esami di ammissione.

Le domande di ammissione a qualsiasi esame dovranno essere presentate entro il 25 aprile.

Le prove di esame costituiranno anche questo anno soltanto in un colloquio fatta eccezione della prova di italiano, in tutte le scuole dell'ordine classico, tecnico artistico ed artistico, per le prove grafiche e pratiche per gli Istituti di ordine tecnico ed artistico, e per le prove di disegno dei Licei scientifici.

Il presente comunicato vale anche per norma dei provveditori agli studi e dei presidi degli istituti di costruzione artica, qualora la relativa ordinanza del Ministero non pervenisse loro in tempo utile.

Il nuovo commissario dell'Ente d'assistenza ai profughi

MILANO, 11. — La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto il cambio della guardia all'Ufficio provinciale di Milano dell'Ente nazionale di Assistenza ai profughi sostituendo il Commissario Straordinario dott. Barbera con il dott. Antonio Ganfizza Ispettore nazionale dell'Ente stesso.

Persecuzioni giudiziarie a Colonia

GINEVRA, 11. — Uno dei primi provvedimenti adottati dal giudice sommario delle autorità d'occupazione americane capo della polizia di Colonia è stato, secondo il corrispondente del *Observer*, la condanna del segretario locale della Gioventù hitleriana, pronunciata da uno dei tre tribunali marziali istituiti dagli americani.

Questo dirigente proveniente dalle file della gioventù hitleriana è stato condannato a sette anni di reclusione e alla pena pecuniaria di 10 mila marchi; nel caso di non pagamento egli dovrà scontare un giorno di pena per ogni marco non pagato.

La popolazione di Colonia, così prosegue il corrispondente, si dimostra nella sua maggioranza diritta ed osserva un atteggiamento ostile nei confronti delle autorità di occupazione. Non è affatto vero che gli abitanti di Colonia neghino di essere stati nazionalsocialisti.

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 4.13. Ufficio Pubbl. 3.53

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Lasciti di Alfredo Lazzarini alla Biblioteca civica e al Museo di scienze naturali

Alfredo Lazzarini — la notizia della cui fine, avvenuta a Gorizia, ha suscitato vivo rimpianto — ha espresso nelle sue ultime volontà che quanto si riferisce all'attività letteraria del suo compianto ed ottimo padre Giuseppe Edgardo Lazzarini, sia trasmesso alla Biblioteca Civica di Udine.

Ha disposto inoltre che le sue collezioni scientifiche (insetti - rettili - anfibi) vengano date al Museo friulano di Scienze Naturali, a cui sarà assegnata anche la copiosa collezione di monografie manoscritte riguardanti la «Coleotterologia italica». Quanto concerne l'attività intellettuale di Alfredo Lazzarini verrà donato alla Biblioteca Civica di Udine.

Annonaria

Distribuzione farina da polenta

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che in questi giorni in singoli forni è stata fatta una assegnazione di farina da polenta in sostituzione di quella da pane.

I consumatori pertanto potranno ritirare la detta farina nel quantitativo di loro spettanza per il fabbisogno di una settimana.

I panificatori dovranno di conseguenza regolarsi nella produzione del pane ed evitare eccedenze prevedibili data la limitata disponibilità della farina da pane.

Il nuovo prezzo dell'aceto di vino

Per opportuna norma e conoscenza l'Unione commercianti comunica agli interessati il prezzo dell'aceto di vino fissato dall'Ufficio provinciale di vigilanza sui prezzi, aceto di vino a gradi 3 acido, franco magazzino grossista L. 53.75 al litro; al consumo L. 60.

Riunione del Comitato dell'Unione lavoratori del commercio

Si rammenta che oggi alle ore 15 sarà tenuta la riunione del Comitato dell'Unione fascista dei lavoratori del commercio. Pertanto tutti i segretari provinciali di categoria sono invitati ad intervenire.

Solidarietà civica

[illegible]

Diamo un nuovo elenco delle offerte pervenute pro sinistrati a mezzo del nostro giornale:

Lucia e Guido Treleani (per onorare la memoria di Girolamo Daniotti) L. 50 — Famiglie Zucchi e Miner (per onorare la memoria di Ferruccio Marcolini) L. 200 — Ada Picecco (per onorare la memoria di G. B. Comelli) L. 50.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli,,

Al Rifugio Scarsi – Per onorare la memoria di Giovanna Bonaldo vedova Zecchini: Domenico e Luigia Mosaldoni L. 50 – Per onorare la memoria di Isidoro Ferruccio Marcolini: Anna e Adolfo Pellegrini L. 100; Lina Pellegrini e figlio L. 50; famiglia Carlo Serafini L. 50 – Per una scommessa vinta: dott. Gino Barbaro lire 100 – Per onorare la memoria di Teresa Grillo ved. Raiseri: Mario Zanon L. 25 – Per onorare la memoria di Anna Moro ved. Cantoni: Maria Coltavini ved Rovere L. 100; Attilio Argilorini L. 100.

Alle Orfanelle di via Rivis – Per onorare la memoria di Isidoro Ferruccio Marcolini: Anna e Adolfo Pellegrini L. 100; Lina Pellegrini e figlio L. 50 – Per onorare la memoria di Maria Cotterli: Elvira Sarti L. 100.

All'Istituto Tomadini – Per onorare la memoria di Girolamo Daniotti: Rosina e Giuseppe Biasoni L. 50.

All'E. C. A. – Per onorare la memoria di G. B. Comelli: famiglia Comelli L. 1.000.

Alla Casa Ozanam – Per onorare la memoria della prof.ssa Odelia Zuccero: famiglia avv. Sartoretti L. 100.

Famiglie Caduti in guerra – Per onorare la memoria del ten. Isidoro Ferruccio Marcolini: Adele e Ugo Onect L. 50.

Arte varia al "Puccini,,

L'O.S.A.T. (organizzazione spettacoli Angiolo Tossan) già simpaticamente nota ad Udine per la sua formazione n. 2, ha presentato iersera al «Puccini» un complesso di valenti artisti quali: il comico Pinelli, i ballerini Serafini ed Evens, il tenore Aldo de Toni, gli acrobati Pino e Toni ed il giocoliere Bogino, e altri attraenti «numeri» di arte varia.

Brivido ed ardimento, sono le caratteristiche predominanti del programma che ha avuto nei quattro Caroli gli alfieri dell'audacia. Questi artisti, notissimi per la creazione del «mulinello umano» con equilibrio sui piedi, hanno eseguito rari esercizi di alta acrobazia.

Fanno parte della formazione, i fratelli Guido e Zoe Caveagna del famoso circo equestre omonimo, e il giocoliere Elicio Caveagna, i cantanti Irma Valli ed Aldo de Toni, la minuscola, prodigiosa Siviglina e l'orchestrina ritmica diretta dal maestro Ferrari. Scenografie e regia dell'O.S.A.T.

Lo spettacolo, che ha ottenuto vivo successo, sarà replicato stasera con inizio alle 18.30.

Una nuova incursione su Pordenone

Numerose abitazioni distrutte - La chiesa di S. Giorgio e il Collegio Don Bosco danneggiati - Bombe in Cimitero ed al campo sportivo - Morti e feriti

Poco dopo mezzogiorno di domenica 8 corrente, Pordenone è stata nuovamente oggetto di una grave incursione aerea: alcune formazioni di quadrimotori anglo - americani hanno sganciato da grande altezza il loro micidiale carico di bombe che hanno seminato la distruzione in numerosi quartieri cittadini.

Una bomba caduta all'inizio di Corso del Popolo ha causato danni agli edifici circostanti e distrutto l'interno del bar Figini; altre sono cadute nel retro degli edifici di Corso Garibaldi pure causando danni. Una, lambendo il cornicione superiore della cella campanaria del campanile di S. Giorgio, leggermente intaccandola, ha poi sfondato il tetto della chiesa e precipitata nell'interno del tempio dallo squarcio del soffitto, ha terminato nel pavimento causando danni. Un rifugio di Corso Garibaldi distrutto per metà ha però risparmiato la vita ad una decina di ragazzi che si trovavano nella parte rimasta intatta del rifugio attorno ad un'immagine del Sacro Cuore. Alcune bombe sono cadute al Collegio Don Bosco, distruggendo metà dell'edificio interno e danneggiando il campo sportivo. Per vera fortuna, i salesiani che in quel momento si trovavano riuniti a mensa in una stanza dello stesso edificio sono scampati ad una crudele fine.

Una vera pioggia di bombe è caduta in viale Grigoletti, via Selvatico e strade vicine, e nel settore di via Candiani e nelle arterie che dal campo sportivo diramano verso Borgigrande, distruggendo innumerevoli ville e case di abitazione, sotto le quali hanno trovato la morte varie famiglie, alcune al completo.

Anche il Cimitero Urbano è stato raggiunto da numerose bombe che hanno distrutto un lungo tratto di tombe dal lato destro, parte della mura di fondo e sconvolto tumuli e scoperchiato altre sepolture. Il Campo sportivo ha avuto per metà distrutta la pista in cemento ed altre bombe hanno danneggiato la mura di cinta e il campo di gioco del calcio.

Pure in via Mazzini sono cadute 7 le bombe nel giardino di casa Marsure, mentre altre hanno distrutto la villa Baschiera, il negozio Beconi, Guerra ed altre case in via Oberdan ed adiacenti.

Una seconda formazione ha poi duramente colpito varie zone adiacenti via Montereale danneggiando case. Per vera fortuna la complessa mole degli edifici dell'Ospedale civile e dei padiglioni sanatoriale sono rimasti intatti pur essendo molte bombe cadute all'intorno.

Dai primi accertamenti i morti sono 17, tra i quali il vice brigadiere Michele Cepolo del locale Commissariato di P. S., ottimo funzionario che ha trovato la morte sotto le macerie della sua casa in viale Grigoletti unitamente alla vecchia madre ed a una figlioletta, mentre la moglie ed un'altra figlia sono rimaste gravemente ferite.

Generosa ed immediata è stata l'opera di soccorso da parte delle autorità, degli enti, dell'U.N.P.A. e della popolazione stessa. I sacerdoti si sono recati subito sui luoghi del disastro, impartendo la benedizione alle vittime e confortando i feriti. Tra i primi sanitari ad accorrere sui luoghi colpiti, è stato il dottor Oporio Brunetta, presidente del sottocomitato della Croce Rossa, il quale ha prestato i primi soccorsi ai feriti.

Il Municipio e le autorità hanno predisposto ogni soccorso materiale alle famiglie rimaste senza tetto.

Le salme delle vittime, sono state raccolte nella cappella del Cimitero urbano; solenni onoranze saranno loro tributate.

Oltre cinque quintali di cuoio rapinati a Godia

La sera di mercoledì, verso le ore 21 un gruppo di sconosciuti malviventi circondavano la casa di Alessandro Pravisani fu Eligio sita in via Liguria 145. Parte di essi rimaneva all'esterno mentre due, staccatisi, si dirigevano alla porta e vi bussavano alcuni vigorosi colpi. Quando il padrone di casa s'era fatto sull'uscio per vedere chi fosse, quelli s'infilavano velocemente nell'abitazione e, armi alla mano, imponevano al Pravisani — comproprietario di una conceria di pelli — l'immediata consegna di tutto il cuoio che aveva in casa. Nel frattempo gli altri rimasti all'esterno, si avvicinavano con un carro trainato da due cavalli. Su quel veicolo, i malfattori caricavano 535 chilogrammi di cuoio, prendendo poi la via, tutti a bordo, verso Faedis.

Il signore anziano che il giorno 7 c. m. a Sacile, verso le ore 20, ha chiesto a un vigile del fuoco di concedergli un posto sul suo camioncino diretto a Udine e, dopo aver caricato i bagagli, è rimasto a terra, può ritrovare detti bagagli alla Caserma dei Vigili del Fuoco sita in via Duca d'Aosta.

IL GIORNO

Giovedì 12 aprile (102-263)
S. Zenone vescovo

FARMACIE DI TURNO

Oggi, domani e sabato presteranno servizio di turno le farmacie Pulcher, via del Monte, tel. 4.30; Viviani, via De Rubeis, tel. 8.02. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena, tel. 4.77.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

OSCURAMENTO

Inizia ore 20.5; termina ore 6.25.

Commosse onoranze alle salme dei tre camerati trucidati da una banda di partigiani

Alle salme dei compianti camerati Marco Polo, commissario del Fascio Repubblicano di Forni di Sotto, Ruggero Tonello da Forni di Sotto e Virgilio Bortoletto maresciallo della G. N. R., trucidati dai banditi or è un anno e le cui salme vennero recuperate soltanto in questi giorni, sono state ieri mattina rese solenni onoranze funebri al Tempio Ossario.

Il barbaro assassinio dei tre fascisti è stato freddamente organizzato ed eseguito da una banda di partigiani con raffinata crudeltà. Il camerata Marco Polo fu prelevato al suo ritorno da Udine, nella corriera che lo riportava a Forni, unitamente al maresciallo della G.N.R. Virgilio Bortoletto che si recava ad assumere il comando della Stazione di Forni di Sopra. Il Tonello fu prelevato invece mentre accudiva tranquillamente al proprio lavoro, con il solito sistema dell'inganno e della sorpresa. Egli fu tradotto sul luogo ove trovavansi gli altri due suoi compagni di fede e di destino ed ivi crivellato anch'esso a colpi alle spalle ed alla nuca. A tutti e tre furono tolti i vestiti e le scarpe e le salme abbandonate, seminude, sul luogo del misfatto. Al Tonello fu persino strappata la protesi fissa d'oro di sette denti.

I tre martiri — saldi nella loro fede — hanno consacrato col sangue e con la vita la loro certezza nella vita e nell'eternità della Patria.

Intorno alle salme si sono ieri raccolti autorità e camerati per l'estremo, commosso tributo. I feretri, ricoperti dalla bandiera repubblicana, erano disposti ai piedi del grande Crocifisso di fronte all'altare maggiore; ai loro lati, militi della M.D.T., agenti della Questura Repubblicana e vigili urbani rendevano gli onori militari. Tre corone di fiori e di lauro, inviate dalla Federazione dei Fasci Repubblicani, dai camerati del Presidio Militare e dai camerati del 200 Comando Militare Provinciale, erano dedicate a ciascun caduto. Tutte le maggiori autorità politiche e militari della città erano presenti: il Federale, un rappresentante del Prefetto, il Podestà, il Questore e il vice Questore, il commissario dell'Associazione Caduti e feriti fascisti, il presidente della sezione volontari di guerra, la Commissaria dei Fasci femminili, la Comandante delle addette ai Servizi ausiliari femminili. Erano inoltre intervenuti numerosi ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate e camerati fascisti. L'inginocchiatoio posto a lato dei feretri era occupato dalla vedova del Camerata Polo, dal nipote e da altri familiari dei Caduti.

Dopo la celebrazione della Messa funebre, il parroco del Tempio ha cantato i salmi dei defunti, accompagnato dall'organo e quindi ha impartito alle salme l'estrema assoluzione. Sulla gradinata del Tempio, il Federale ha eseguito il rito dell'appello fascista; quindi le salme sono state accompagnate al Camposanto.

Alla memoria dei camerati Caduti sotto il piombo fratricida il fiero, commosso nostro saluto. Ai familiari l'espressione della solidarietà al loro grande dolore.

Per onorare la memoria di Angelo Roiatti

Per onorare la memoria di Angelo Roiatti pervennero da Trivignano Udinese le seguenti offerte: Angelo Della Noce L. 200, Carlo Birri 100, Nino Arlis 100, Ubaldo Calligaris 100, dott. Mario e Cirillo Arlis 100.

La somma è stata devoluta, a mezzo del nostro giornale, alle Orfanelle di via Rivis.

Gravi conseguenze di una caduta da un ponticello

L'impiegata Giovanna Bevilacqua, di 20 anni, da Pagagna, giorni or sono sostava lungo la strada che porta al suo paese in attesa del padre che doveva raggiungerla poco dopo e sedeva sul piccolo e pericolante parapetto di un muricciolo. Ad un tratto il parapetto cadeva e la Bevilacqua precipitava lungo la scarpata da una considerevole altezza. Nella caduta ella riportava la frattura del bacino per cui è stata trasportata all'Ospedale Civile e ivi accolta guaribile in due mesi salvo complicazioni.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

AVVISO

La persona che non ha più trovato la propria bicicletta lasciata nel cortile di via Rialto 12, nel pomeriggio del 10 c. m. può passare a ritirarla.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

11 aprile 1945

NATI	1
MORTI	3
MATRIMONI	1

NASCITE

Sgobaro Lisetta (IV nato) di Mario e di Vanon Tranquilla.

MATRIMONI

Moroso Gino fornaio con Castellani Giuseppina casalinga.

MORTI

Baccolini Michele di Adelmo di anni 23; Cepparo Silvio fu Gio. Batta di anni 51 bracciante; Cimador Giulia fu Giacomo di anni 74 casalinga; Pravisani Giuseppe fu Luigi di anni 63 meccanico; Salvetti Maria in Pasquali fu Italo di anni 53 civile; Zorzetto Angela ved. Rizzi fu Bernardino di anni 76 pensionata; Sgabino Guido fu Angelo di anni 53 meccanico; Iacuzzi Pio di Antonio di anni 23 carpentiere; Lanzutti Pietro fu Basilio di anni 70 muratore; Roccaro Luigi fu Giovanni di anni 56 sarto; Barbatello Flavia di Ugo di anni 2; Troian Nazzareno fu Lorenzo di anni 57 rappresentante; Bravo Livia ved. Fattori fu Domenico di anni 44 sarta.

Morte presunta

Presunti eredi chiedono sia dichiarata la morte presunta di MARTINCIG G. B. fu G. B. nato a Cividale 13-4-1861. Invitasi chiunque ne abbia notizie comunicarle al Tribunale di Udine, entro mesi sei.

Avv. Giuseppe Sandrini.

Nella notte del 9 aprile, ha chiuso la sua vita terrena, operosa, buona e cristiana,

Angelo Roiatti

I figli MARIA, ELISEO, MERCEDES, GINO, DUILIO, i NIPOTI e i PARENTI tutti, profondamente addolorati, a tumulazione avvenuta, partecipano la triste dipartita.

Trivignano Udinese-Udine, 11 aprile 1945.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il personale tutto della Cooperativa Friulana di Consumo, si associano al dolore del loro presidente del Consiglio d'Amministrazione per la morte del suo adorato padre.

La Direzione, i funzionari, gli impiegati e gli operai del Consorzio Agrario Provinciale di Udine, partecipano al dolore del Commissario dr. Gino Roiatti per la morte del padre.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il direttore, i funzionari dell'Associazione Tabacchicoltori Medio Friuli, prendono viva parte al dolore del vice presidente dott. Gino Roiatti per la morte del padre.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI: SUPERSPETTACOLO ARTE VARIA. Replica a richiesta. Ore 18.30.

CINEMATOGRAFI

ODEON: 7 LETTERE, con R. Fischer e Kempo. Ore 14.

GARIBALDI: BALLERINE INTORNO AL MONDO, con C. Ho... Ore 14.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VENDO Udine posizione industriale vasta villa con 4000 metri quadrati circa terreno possibilità raccordo ferroviario. 5.500.000, ettari 8 terreno misto a circa 10 chilometri Tarcento L. 40.000 ettaro. Rivolgersi ufficio Affari Fontanini, Manin 9, tel. 13.60.

COMMERCIALI

ACQUISTASI libri usati. Rivolgersi via Bartolini 3. 8396

ACQUISTASI bicicletta donna buono stato, altra uomo di marca sportiva. 8394 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTEREI bilancia usata portata 3-5 quintali. Scrivere G. Donato Colloredo di Prato. 8386

BETONIERA a bicchiere Taurus 0,225 vendesi. Scrivere Pubblicità 8389 Popolo Friuli.

BICICLETTA bamnini compro oppure scambio con carrozzella sport eventuale conguaglio D'Anna, via Rialto 1. 8387

CEDESI rimanenza cartone ondulato in rotoli e cartone cuoio per scatole. Rivolgersi via T. Deciani 40.

CERCO testo storia dell'Arte Motini oppure Salmi. Rivolgersi Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO borsetta feltro grigio bordata blu nuova. 8396 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO macchina fotografica 6x9 luminosità 4.5 corsa cuoio. Offerte 8392 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDONSI specchio armadio 1x1.50 grammofono Columbia con dischi, lavabo con marmo, ottomana, lettino ferro con tavole noce, comodino, ecc. Rivolgersi via Tolmezzo 35. Udine.

AFFITTI

INDUSTRIA sinistrata riprendere parzialmente lavoro cerca subito locale pianterreno 30-50 mq. periferia o paese comodità tranvia. Scrivere Pubblicità 8393 Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

SMARRITO cane caccia Espagnuel Breton rispondente nome Cip, pelo lungo bianco chiazzato rosso, mercoledì 4 corr. pressi S. Caterina. Mancia competente portandolo Silvio Romanelli viale Venezia 72. 8391